



## **RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO - ANNO 2026 (art. 40, D. Lgs. n. 165/2001)**

### **Premessa**

La sottoscrizione dell'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo dell'Ente Idrico Campano, per l'anno 2026, è intervenuta a seguito delle trattative tra la Delegazione di parte pubblica dell'Ente Idrico Campano (EIC) e la Delegazione di parte sindacale, che si sono svolte nelle sedute di Delegazione trattante del 5 marzo 2026 e del 28 aprile 2026.

L'ipotesi di accordo prevede la ripartizione e la destinazione delle risorse decentrate di cui al fondo per le risorse decentrate dell'anno 2026 ai sensi del CCNL relativo al personale di comparto dell'Ente Idrico Campano.

In materia di contrattazione integrativa, la vigente normativa prevede che, una volta sottoscritta l'ipotesi di accordo, deve essere effettuato il controllo da parte del Collegio dei Revisori in merito alla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi di quanto previsto dall'art. 40-bis del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165/2001, il Dipartimento della RGS, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha predisposto gli schemi standard di *"Relazione tecnico-finanziaria"* e *"Relazione illustrativa"* che devono essere allegati ai contratti integrativi e che devono essere pubblicati in modo permanente sui rispettivi siti istituzionali, al fine di assicurare trasparenza ed informazione sugli atti relativi alla specifica contrattazione.

La presente *"Relazione tecnico-finanziaria"*, predisposta dal Dirigente del Settore *"Contabile"*, sarà trasmessa, unitamente alla *"Relazione illustrativa"*, predisposta dal Dirigente del Settore *"Affari Generali"*, al Collegio dei Revisori dell'Ente Idrico Campano.

Le sopracitate relazioni accompagnano la pre-intesa di accordo per l'anno 2026, al fine di fornire le dovute specificazioni attinenti al percorso ed ai contenuti della contrattazione decentrata per l'anno 2026 e per l'attestazione della compatibilità dei costi e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di bilancio.

Gli atti complessivamente predisposti saranno sottoposti all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente; di seguito si procederà alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2026.

In particolare, lo schema di *"Relazione tecnico-finanziaria"* è strutturato nei quattro moduli di seguito indicati, ciascuno dei quali viene articolato in più sezioni:



- I. costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- II. definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
- III. schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
- IV. compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

### **La Relazione tecnico-finanziaria**

#### **Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Le regole per la costituzione del Fondo per le risorse decentrate sono fissate dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed hanno un carattere vincolante, compresa la determinazione dei tetti e dei vincoli alla sua riduzione disposti dal legislatore.

In particolare, il comma 7 dell'art. 79 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto *"Funzioni locali"* triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 novembre 2022, prevede quanto segue: *«Il presente articolo disciplina la costituzione dei Fondi risorse decentrate dall'anno 2023. Dal 1° gennaio di tale anno devono pertanto ritenersi disapplicate le clausole di cui all'art. 67 del CCNL del 21.05.2018, fatte salve quelle richiamate nel presente articolo.»*

Con determinazione del Direttore Generale del 13 aprile 2026, n. 272, pubblicata all'Albo Pretorio on-line e nella dedicata sezione *"Amministrazione trasparente"* del sito istituzionale dell'Ente Idrico Campano, è stata approvata la costituzione definitiva del Fondo per le risorse decentrate anno 2026, ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026.

Con verbale del 15 aprile 2026, n. 78, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Idrico Campano ha espresso parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del Fondo per il personale non dirigente, del trattamento accessorio del personale titolare di Elevata Qualificazione (EQ) per l'anno 2026, di cui alla sopra richiamata determinazione del Direttore Generale n. 272/2026, restando in attesa, a seguito dell'attivazione della contrattazione integrativa, della pre-intesa al CCDI corredata dalla Relazione illustrativa e dalla Relazione tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D. Lgs. n. 165/2001.

Nello specifico, il Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2026 è stato costituito per un importo complessivo di € 394.785,39, in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:



Allegato A)			
Fondo per le risorse decentrate anno 2026 ai sensi del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali triennio 2022/2024			
RIFERIMENTO CONTRATTUALE		PARTE STABILE	IMPORTO
Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022	1	Unico Importo Consolidato di tutte le risorse decentrate stabili come certificate dal collegio dei revisori	251.672,39 €
	<b>A</b>	<b>TOTALE IMPORTO UNICO CONSOLIDATO CERTIFICATO ANNO 2019</b>	<b>251.672,39 €</b>
	<b>B</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI INCLUSE NEL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D. LGS. N. 75/2017</b>	<b>0,00 €</b>
Art. 79, comma 1, lett. a), CCNL 16/11/2022	2	Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019 - Risorse di cui	2.745,60 €
Art. 79, comma 1, lett. b), CCNL 16/11/2022	3	Importo di euro 84,50 per numero unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021	2.788,50 €
Art. 79, comma 1, lett. c), CCNL 16/11/2022	4	Incremento stabile della consistenza di personale, in coerenza con il piano dei fabbisogni, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici del personale	51.366,35 €
Art. 79, comma 1, lett. d), CCNL 16/11/2022	5	Differenze tra gli incrementi degli stipendi tabellari a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali	6.265,09 €
Art. 79, comma 1-bis, CCNL 16/11/2022	6	Differenziali stipendiali personale in servizio nell'anno 2023 inquadrato nei profili professionali delle categorie B e D a cui si accedeva rispettivamente	30.083,27 €
Art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026	7	Incremento dello 0,14% del monte salari 2021 relativo al personale di comparto (a decorrere dall'1.01.2024) anno 2026	1.412,01 €
Art. 60, comma 2, CCNL 23/02/2026	8	Riduzione a seguito del parziale conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di comparto	-5.260,52 €
	<b>C</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D. LGS. N. 75/2017</b>	<b>89.400,30 €</b>
	<b>D</b>	<b>TOTALE RISORSE STABILI (INCLUSE + ESCLUSE DAL LIMITE) (voce A+B+C)</b>	<b>341.072,69 €</b>
		<b>PARTE VARIABILE</b>	
Art. 79, comma 2, lett. c), CCNL 16/11/2022	9	Risorse finalizzate ad adeguare la disponibilità del fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali, e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa	26.000,00 €
	<b>E</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI INCLUSE NEL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D. LGS. N. 75/2017</b>	<b>26.000,00 €</b>
Art. 79, comma 2, lett. a), CCNL 16/11/2022	10	Compensi professionali legali in relazione a sentenza favorevoli (art. 27, CCNL 14/09/2020)	15.000,00 €
Art. 79, comma 2, lett. d), CCNL 16/11/2022	11	Economie fondo straordinario accertate a consuntivo	1.087,50 €
Art. 79, comma 3, CCNL 16/11/2022	12	Incremento 0,22% del monte salari 2018	4.363,43 €
Art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026	13	Incremento dello 0,14% del monte salari 2021 relativo al personale di comparto (a decorrere dall'1.01.2024) anni 2024/2025	2.824,02 €
Art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026	14	Incremento dello 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale anno 2026	2.218,88 €
Art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026	15	Incremento dello 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum recupero annualità 2025	2.218,88 €
	<b>F</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23, COMMA 2, D. LGS. N. 75/2017</b>	<b>27.712,70 €</b>
	<b>G</b>	<b>TOTALE RISORSE VARIABILI (INCLUSE + ESCLUSE DAL LIMITE) (voce E+F)</b>	<b>53.712,70 €</b>
	<b>G</b>	<b>TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE (voce 12+20)</b>	<b>394.785,39 €</b>

Ai sensi e per gli effetti della legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15, l'Ente Idrico Campano, è operativo a far data dal 1° gennaio 2019, data dalla quale è stato trasferito "o*pe legis*" il personale delle ex Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO) pari a n. 34 unità, di cui un Dirigente, con la sottoscrizione dei relativi contratti di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato.

Il Fondo per le risorse decentrate per il personale di comparto, costituito nell'anno 2019 con la determinazione del Direttore Generale 16 aprile 2019, n. 44, ammonta ad € 350.816,06, come indicato nel conto annuale 2019 e certificato dall'Organo di revisione, ed è stato determinato tenuto conto delle indicazioni ARAN per gli Enti di nuova costituzione mentre la spesa per retribuzione di posizione e di risultato per le posizioni organizzative (*ex PO, ora EQ*), impegnata ed erogata nell'anno 2019, ammonta ad € 77.206,14.

Pertanto, l'importo complessivo di € 422.762,22 (€ 345.556,08 + € 77.206,14) costituisce il corrispondente limite che il D. Lgs. n. 75/2017 fissa per l'anno 2016 e che per l'Ente Idrico Campano viene riferito all'anno della sua costituzione (2019) decurtato di € 5.260,52 per decremento a seguito di conglobamento dell'indennità di comparto nello stipendio tabellare.

### Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 79, commi 1 e 1-bis, del CCNL Comparto "Funzioni locali" 16 novembre 2022, individua le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, che vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Le risorse che costituiscono la parte stabile del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 ammontano a € 341.072,69.



Nella parte stabile sono state individuate le seguenti risorse

- ✓ *art. 79, commi 1, del CCNL 16/11/2022:*
  - lett. a) importo consolidato di tutte le risorse decentrate come certificate dal Collegio dei Revisori (art. 67, c. 1 del CCNL 2016/2018) = € 251.672,39;
  - lett. a) risorse stabili di cui al comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del CCNL Comparto "Funzioni locali" 21 maggio 2018 = € 2.745,60;
  - lett. b) incremento art. 79, comma 1 lett. b) del CCNL 2019/2021 - 84,50 euro a dipendente al 31/12/2018 con decorrenza dal 01.01.2021 = € 2.788,50;
  - lett. c) risorse stanziare dagli enti in caso di incremento stabile della consistenza di personale = € 51.366,35;
  - lett. d) differenziali progressioni economiche orizzontali – art. 79, comma 1, lett. d) del CCNL 2019/2021 per un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali = € 6.265,09;
- ✓ *art. 79, comma 1-bis del CCNL 16/11/2022:* quota di risorse, già a carico del bilancio, corrispondente alle differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione (1° aprile 2023) = € 30.083,27;
- ✓ *art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026:* incremento dello 0,14% del monte salari 2021 relativo al personale di comparto (a decorrere dall'1.01.2024) anno 2026 = € 1.412,01;
- ✓ *art. 60, comma 2, CCNL 23/02/2026:* riduzione a seguito del parziale conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di comparto = - € 5.260,52.

## Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che alimentano il Fondo per l'anno 2026 ammontano ad € 53.712,70.

Nella parte variabile sono state individuate le seguenti risorse

- ✓ *art. 79 comma 2, del CCNL 16/11/2022:*
  - lettera a): compensi professionali legali in relazione a sentenza favorevoli - (art. 27, CCNL 14/09/20200) = € 15.000,00
  - lettera c): risorse finalizzate a adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, anche connesse ad assunzioni di personale a tempo determinato, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa = € 26.000,00;
  - lettera d): eventuali somme residue, dell'anno precedente, accertate a consuntivo, derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario = € 1.087,50.
- ✓ *art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022:* incremento 0,22% del monte salari 2018 = € 4.363,43;



- ✓ art. 58, comma 1, CCNL 23/02/2026: incremento dello 0,14% del monte salari 2021 relativo al personale di comparto (a decorrere dall'1.01.2024) anni 2024/2025 = € 2.824,02;
- ✓ art. 58, comma 2, CCNL 23/02/2026:
  - incremento dello 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale anno 2026 = € 2.218,88;
  - incremento dello 0,22% del monte salari anno 2021 con decorrenza dall'anno 2025, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum recupero annualità 2025 = € 2.218,88.

### **Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo**

Le risorse indicate alla Sezione I e II sono ridotte per effetto dell'applicazione dei vincoli normativi come di seguito indicato, in considerazione che:

a. la disposizione contenuta nell'art. 14 del citato D. L. n. 78/2010, prevede per gli enti locali la possibilità di assicurare la riduzione delle spese di personale mettendo in atto le disposizioni dettate per le amministrazioni dello stato di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa (art. 1 comma 557, lett. c) della legge n. 296/2006);

b. l'articolo 23, comma 2, D. Lgs. n. 75/2017 stabilisce che: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.”*

I limiti di cui sopra non sono applicabili all'EIC in quanto trattasi di Ente di nuova istituzione a far data dal 1° gennaio 2019.

A carico del Fondo per l'anno 2026, non sono state, pertanto, applicate decurtazioni riguardanti i vincoli normativi di cui sopra.

L'art. 60, comma 2, del CCNL 2022/2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, statuisce che, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo (2026) a quello di sottoscrizione dell'Ipotesi di CCNL, la parte stabile del Fondo risorse decentrate di cui all'art. 79 del CCNL 16 novembre 2022 è







definitivamente e stabilmente ridotta di un importo annuo determinato sulla base dei valori mensili indicati nella colonna 3 della tabella C computati per dodici mensilità e delle unità di personale, anche a tempo determinato, destinatarie della indennità di comparto alla data di decorrenza del conglobamento indicata al comma 1

A carico del Fondo per l'anno 2026, parte stabile, è stata applicata una decurtazione di € 5.260,52 a seguito del parziale conglobamento nello stipendio tabellare dell'indennità di comparto.

#### **Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione**

<b>Totale risorse sottoposte a certificazione</b>	<b>Importo</b>
Risorse stabili <i>(totale della Sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III)</i>	€ 341.072,69
Risorse variabili <i>(totale della Sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella Sezione III)</i>	€ 53.712,70
<b>TOTALE</b>	<b>€ 394.785,39</b>

#### **Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

La contrattazione collettiva nazionale del personale non dirigente in più di un caso ha disciplinato rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio. Questa disposizione, peraltro confermata dall'art. 1, comma 193, della Legge n. 266/2005, ha dato luogo a due diverse contabilità contrattuali del Fondo:

- la prima è quella di esporre il Fondo al lordo delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il Fondo) che di questo viene fatto;
- la seconda modalità è quella di presentare alla certificazione il Fondo al netto di tali risorse.

L'Ente Idrico Campano ha ritenuto di esporre il Fondo al lordo di tali risorse.

#### **Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

##### **Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Date le risorse del Fondo come definite dalla determinazione del Direttore Generale del 13 aprile 2026, n. 272, non è stato oggetto di negoziazione il costo delle progressioni economiche





orizzontali, dei differenziali stipendiali e delle indennità di comparto (*a carico del Fondo*) giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale:

Descrizione	Importo
Progressioni Economiche Orizzontali ( <i>PEO - dal 2023 Differenziali stipendiali</i> )	€ 172.080,01
Indennità di comparto a carico del Fondo	€ 18.038,56

### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'accordo disciplina i criteri generali per la ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione decentrata di cui all'art. 80 del CCNL 2019/2021 del 16 novembre 2022:

Descrizione	Importo
Progressioni Economiche Orizzontali, differenziali stipendiali	€ 172.080,01
Indennità di comparto a carico del Fondo	€ 18.038,56
Differenziali stipendiali 2026	€ 19.000,00
Indennità di specifiche responsabilità	€ 65.433,70
Indennità di condizioni di lavoro	€ 26.220,00
Welfare	€ 18.000,00
Indennità di reperibilità	€ 970,00
Compensi professionali legali in relazione a sentenza favorevoli	€ 15.000,00
Ciclo della Performance	€ 60.043,12
<b>TOTALE</b>	<b>€ 394.785,39</b>

### Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

### Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo ( <i>totale della Sezione I</i> )	€ 0,00
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo ( <i>totale della Sezione II</i> )	€ 394.785,39





Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare <i>(totale Sezione III)</i>	€ 0,00
<b>Totale definizione delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>€ 394.785,39</b>

#### **Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

#### **Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**

*Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di € 190.118,57 (*Progressioni Economiche Orizzontali, differenziali stipendiali e indennità di comparto a carico del Fondo*) sono finanziati con le risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, per un totale di € 341.072,69.

*Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri previsti nel vigente "Sistema di misurazione e valutazione della Performance", nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

La liquidazione dei fondi previsti avverrà solo dopo che il Nucleo di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'Ente e validato la relativa Relazione sulla Performance approvata dal Comitato Esecutivo.

*Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Si attesta che le nuove progressioni economiche vengono attribuite secondo criteri definiti dal CCDI, nel rispetto del principio di selettività, ad una quota limitata di dipendenti, tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal Sistema di misurazione e valutazione della performance; il tutto nel rispetto dei principi dettati dall'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 e dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001.





**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

**Tabella 1 – Costituzione del Fondo**

Costituzione Fondo	Fondo anno 2026	Fondo anno 2025 (precedente)	Differenza
<b>RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE</b>			
Risorse stabili	€ 341.072,69	€ 344.921,20	- € 3.848,51
Risorse variabili	€ 53.712,70	€ 41.730,96	+ € 11.891,74
Decurtazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 394.785,39</b>	<b>€ 386.652,16</b>	<b>+ € 8.133,23</b>

**Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo**

Programmazione di utilizzo del Fondo	Fondo anno 2026	Fondo anno 2025 (precedente)	Differenza
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b> <i>(fuori dal Fondo del personale di comparto)</i>			
Retribuzione di posizione e di risultato EQ (ex posizioni organizzative) - personale	€ 130.464,00	€ 130.464,00	€ 0,00
<b>Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 130.464,00</b>	<b>€ 130.464,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b> <i>(all'interno Fondo del personale di comparto)</i>			
PEO e differenziali stipendiali storici	€ 172.080,01	€ 164.382,88	+ € 7.697,13
Indennità di comparto a carico del Fondo	€ 18.038,56	€ 22.623,03	- € 4.584,47
Differenziali stipendiali	€ 19.000,00	€ 13.250,00	+ € 5.750,00
Indennità specifiche responsabilità	€ 65.433,70	€ 64.167,00	+ € 1.266,70
Indennità per condizioni di lavoro	€ 26.220,00	€ 26.220,00	+ € 0,00
Welfare	€ 18.000,00	€ 18.000,00	+ € 0,00
Reperibilità	€ 970,00	€ 950,00	+ € 20,00
Ciclo performance organizzativa ed individuale	60.43,12	€ 67.059,25	- € 7.016,33
<b>Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa</b>			
<b>TOTALE*</b>	<b>€ 379.785,39</b>	<b>€ 376.652,16</b>	<b>+ € 3.133,23</b>
<b>(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE</b>			
Risorse ancora da contrattare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Accantonamento per alte professionalità (art. 37, comma 7, CCNL 22/01/2004)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 394.785,39	€ 386.652,16	+ € 8.133,23
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
<b>TOTALE</b>	<b>€ 394.785,39</b>	<b>€ 386.652,16</b>	<b>+ € 8.133,23</b>

\* al netto dei compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli.

#### ***Modulo IV - Compatibilità economico - finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio***

##### **Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Ente presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione**

Il sistema contabile utilizzato dall'Ente Idrico Campano, di tipo finanziario, è strutturato in modo da tutelare correttamente, in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, tutte le somme relative al Fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il capitolo 10100104 art. 1 – Contrattazione decentrata e, pertanto, la verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è costante.

##### **Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Ente, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)**

L'Ente Idrico Campano non ha ancora adottato il rendiconto della gestione per l'anno 2025 (anno precedente), il cui termine per l'approvazione è fissato al 30.04.2026; con Decreto Presidenziale del 16 aprile 2026, n. 15, è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025.

Allo stato, si evidenzia il rispetto del limite di spesa del Fondo per le risorse decentrate per l'anno 2025 in quanto risulta impegnata la somma complessiva di € 376.652,16 al netto dei compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli.



Non risultano economie del Fondo per l'anno 2025 destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del Fondo, come determinato dall'Ente, trova copertura al capitolo di spesa n. 10100104, art. 1, del bilancio di previsione armonizzato 2026/2028, esercizio finanziario 2026, il cui stanziamento iniziale è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo del 19 dicembre 2025, n. 42, poi variato in aumento con determinazione dirigenziale del 5 maggio 2026, n. 319.

**Il Dirigente del Settore Contabile**

*dott. Carlo Spano*